

Prot. n. 033/2015

Gentili Colleghi,

stiamo sperimentando - *volente o nolente* - ormai da parecchi anni una produzione legislativa senza precedenti: un turbinio di norme e regolamenti che tendono a rendere frenetica e - nello stesso tempo - precaria tutta l'attività amministrativa.

In questo vortice di novità legislative si inserisce il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005), con cui ha preso il via il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, che pone a carico della P.A. Centrale e Locale precisi adempimenti, la cui inosservanza determina sanzioni amministrative e penali (l. 196/2003) a carico dei singoli responsabili nelle Amministrazioni.

Fra i principali adempimenti vi è la richiesta, anche per gli enti locali, di dotarsi di un sistema per l'acquisizione di "fatturazione elettronica" <u>a partire dal 31 marzo 2015</u>. Norma, per altro, già in vigore dal 6 giugno 2014 nella P.A. Centrale.

E a seguire le prossime scadenze sono:

- <u>11 ottobre 2015</u> obbligo di uniformarsi alle nuove regole tecniche sul "**protocollo informatico**" (DPCM 3 dicembre 2013);
- <u>11 agosto 2016</u> obbligo di attivazione di un sistema per la "dematerializzazione" di atti e documenti amministrativi (DPCM 13 novembre 2014).

Sappiamo bene le difficoltà che stanno vivendo i comuni in ordine al sistema di fatturazione elettronica, e probabilmente non avremo risolto tutti i problemi di questo nuovo sistema che dovremo essere pronti in autunno con la protocollazione informatica, altra tegola che non possiamo evitare!

Per la dematerializzazione però abbiamo tempo più di un anno (*che fortuna !*) per adeguarci, ovvero per acquisire le regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici, nonché in materia di conservazione.

Siamo in grado da soli di fare tutto ciò?

Credo proprio di no ! Dobbiamo per forza di cose affidarci ad esperti della materia se vogliamo raggiungere l'obiettivo di digitalizzare il nostro comune.

Su espressa richiesta di alcuni di voi, l'Associazione tempo fa ha contattato un docente esperto di archiviazione digitale ed ha organizzato due seminari di formazione che hanno riscosso molto consenso tra i partecipanti.

Lo stesso docente - giovane e dinamico ingegnere - è titolare della Società *Seen Solution*, con sede a Milano e Salerno, specializzata nella gestione delle informazioni digitali, nella conservazione a norma, nella *privacy* ed in generale nella *compliance* normativa.

L'ACSEL sta predisponendo una convenzione con la *Seen Solution* per poter offrire ai comuni associati un servizio mirato alla realizzazione di un percorso di digitalizzazione e *compliance* normativa - calibrato secondo le esigenze e le caratteristiche di ciascun ente - a prezzi fortemente competitivi sul mercato.

Non appena sottoscritta la Convenzione sarà mia cura darvene comunicazione e metterla *on-line* per la visione di tutti i Colleghi interessati.

Un caro saluto

Il Presidente Carlo Alberto Pagliarulo

Cars X. Die